

tazione richiesta dal magistrato in relazione al contratto in questione e quali siano i motivi per i quali l'Istituto ha sempre negato la cessione del contratto da parte della Veg spa nonché la sua esecuzione;

se non ritengano, per quanto di loro competenza, di dover verificare l'esatto svolgimento della vicenda ed accertare eventuali responsabilità amministrative;

se non ritengano di dover adottare ogni provvedimento al fine di garantire che un ente pubblico come l'Istituto poligrafico nello svolgimento delle sue attività, anche di natura privatistica, si attenga ai principi di correttezza, buona fede e rispetto degli obblighi stabiliti dall'ordinamento vigente.

(2-02250)

« Taradash ».

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA ORALE**

BOVA, ROMANO CARRATELLI, OLIVERIO, OLIVO, GAETANI e BRANCATI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nel mese di dicembre 1998 è stato espletato un concorso nazionale a livello circoscrizionale per assistente giudiziario VI qualifica funzionale;

in tutta Italia, tranne che in Calabria e nelle circoscrizioni di Milano e Palermo, si è già proceduto all'assunzione dei vincitori del concorso;

gravissime sono le carenze di organico degli uffici giudiziari in Calabria —:

quali misure intenda adottare per provvedere all'assunzione dei vincitori di concorso delle circoscrizioni di Milano, Palermo e della Calabria sanando così una situazione che rappresenta una singolare anomalia se non una discriminazione verso cittadini che subiscono un differenziato trattamento rispetto a colleghi residenti nel resto del Paese. (3-05162)

PRESTIGIACOMO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il 14 agosto del 1999 ha trovato la morte all'interno della caserma « Gamera » di Pisa il giovane paracadutista siracusano Emanuele Scieri;

dopo le prime « improbabili voci di suicidio », è apparso chiaro che Scieri è rimasto vittima di un episodio di nonnismo e comunque di un'omissione di soccorso ovvero di un'omessa vigilanza;

i responsabili della caserma, generale Cirneco e della brigata folgore, generale Celentano, autore del censurabile zibaldone, sono stati sostituiti e fra pochi mesi i militari di leva presenti nella caserma in quei giorni saranno congedati;

in occasione di una recente visita della famiglia Scieri a Pisa si è appreso che la procura della Repubblica a sei mesi dalla morte del parà parla solamente di cinquanta-settanta sospettati e nega che vi siano indagati;

i comandanti del reparto e comunque della caserma hanno l'obbligo di indagare e verificare in ordine alle assenze dei militari assegnati al loro comando anche al fine di attivare il procedimento di diserzione;

comunque la caserma di un reparto di élite come la brigata folgore non risulta adeguatamente sorvegliata (il corpo del parà Scieri è stato ritrovato dopo 48 ore dalla morte) e ciò comporta una palese violazione di doveri d'ufficio —:

se le indagini siano state svolte con tempestività e con l'osservanza di tutte le regole che disciplinano il processo sin dall'inizio;

per quali ragioni non sia stato iscritto nel registro degli indagati chi avesse l'obbligo di vigilare e verificare in ordine alla permanenza del parà Scieri all'interno della caserma, considerata la sua assenza al contrappello già dal 14 agosto e la scoperta del cadavere dopo 48 ore.

(3-05163)

LENTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

sabato 12 febbraio il presidente del Consiglio si è recato in visita nelle Marche e nel pomeriggio, nel Palacongressi di San Benedetto del Tronto, si è svolta una manifestazione alla presenza di sindaci, esponenti delle province e delle regioni Marche e Abruzzo, delle autorità civili e militari;

in quell'occasione un gruppo di giovani, appartenenti al Centro sociale « Totem e tabù », ha tentato di raggiungere il Palacongressi con l'intenzione di distribuire un volantino nel quale erano espresse critiche all'operato del Governo D'Alema, ma poliziotti in tenuta antisommossa lo hanno impedito con metodi brutali;

tutto ciò è riscontrabile con un video che è stato mostrato alla stampa e consegnato alla sede RAI di Ancona: si vedono i giovani che cercano di raggiungere il Palacongressi e la polizia che li tiene a distanza, i giovani alzano le braccia in alto dimostrando di essere inoffensivi; ma si vede, soprattutto, come da una « trattativa » si passi, inspiegabilmente, a vie di fatto, alle manganellate;

il bilancio è stato pesante: al Pronto soccorso si sono presentati in 20, due ragazzi sono stati accompagnati dall'ambulanza, uno dei giovani aveva un taglio dietro l'orecchio e ad un altro sono stati applicati cinque punti di sutura sulla fronte;

nel filmato si vede anche, presumibilmente, un funzionario di polizia che, con l'aria di chi si trovi lì per caso, assesta manganellate e si guarda in giro, come per tenere d'occhio la situazione;

il filmato non evidenzia la figura di un « responsabile di piazza » — che dovrebbe essere riconoscibile dalla fascia tricolore — né si capisce chi abbia impartito l'ordine di caricare i ragazzi e quale sia stato motivo —:

quali azioni intenda intraprendere per individuare i responsabili di un'azione tanto brutale quanto immotivata.

(3-05164)

CENTO e SCALIA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il 18 febbraio 2000, durante il consiglio provinciale di Roma vi è stata un'aggressione dei consiglieri della maggioranza di centrodestra contro i consiglieri dell'opposizione;

in seguito all'aggressione sono rimasti feriti il capogruppo dei Democratici di Sinistra Massimo Cervellini e il consigliere provinciale Tiziana Biolchini;

nel consiglio provinciale dopo questo gravissimo episodio vengono meno le condizioni di agibilità democratica e di civile confronto politico;

la destra, quando governa, dimostra la propria intolleranza nei confronti di un'opposizione seria e rigorosa —:

quali iniziative intenda intraprendere, anche in accordo con il prefetto di Roma, per garantire la piena agibilità democratica nel consiglio provinciale di Roma, affinché episodi come quello avvenuto il 18 febbraio 2000 non si ripetano più. (3-05165)

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IMMEDIATA
IN COMMISSIONE**

VII Commissione

APREA e SESTINI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

in data 21 dicembre 1999 è stata attivata la procedura « concorsuale » per la valutazione dei capi d'istituto prevista dall'articolo 20 del Contratto Collettivo Nazionale e dall'articolo 41 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo;

alla procedura di valutazione è connessa l'attribuzione di una maggiorazione retributiva pari a L. 6.000.000 per solo 2000 capi d'istituto (circa il 20 per cento del personale di ruolo);